

Manuale Storia Scuola Media

Il manuale ricostruisce, in forma agile, il lungo percorso della pedagogia in Occidente, prendendo in esame le forme assunte nelle varie epoche con una particolare attenzione per quelle che ne contrassegnano l'identità più attuale, sia dal punto di vista scientifico sia da quello ideologico, ma anche critico-filosofico.

First published in 1992. This volume includes reports, papers and discussion from a September 1990 educational research workshop on textbook analysis in history and social studies. Some 20 European countries are represented.

international debates and perspectives

Contro il manuale, per la storia come ricerca

L'insegnamento della storia tra ricerca e didattica. Contesti, programmi, manuali. Saggio in onore di Augusto Placanica

Divertentissimo me! Una storia di scuola media

Regional History as Cultural Identity

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIO OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu existi se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, riportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIO OSTENTAZIONE, IMPOSIZIONE E MENZOGNA. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu existi se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, riportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Obiettivo storia. Manuale di storia. Per la Scuola media

Lettere a Oreste Macrì

per insegnanti della scuola media

Quaderno n. 16 Clio

ANNO 2022 LA CULTURA ED I MEDIA TERZA PARTE

Chiara Bottici and Benoît Challand explore the formative process of a European identity situated between myth and memory.

1792.149

Libro visuale il viaggio della storia. Con espansione online. Per le Scuole superiori

Il manuale di storia. Per la Scuola media

School History Textbooks across Cultures

L'educazione alla democrazia tra passato e presente

La storia contemporanea tra scuola e università

Con questo libro curato da Dario Collini, che raccoglie il lavoro di giovani ricercatori guidati da Anna Dolfi («GREM» «NGEM») che si sono occupati dei 17.000 pezzi epistolari del Fondo Macrì, si offre uno straordinario strumento di lavoro a chi si interessa di Ermetismo, di critica e poesia del Novecento italiano. Ombre dal fondo o ' luci intermittenti ' che siano, i bagliori mandati dagli epistolari sono segni della genesi umana della cultura, visto che conservano traccia di quanto è legato al quotidiano che contribuisce alla costruzione della ' grande ' storia e della progettualità; intellettuale e politica che l ' accompagna. Ecco allora che letture, libri, riviste, collaborazioni, amicizie, risentimenti, viaggi, passioni letterarie e private emergono da questi regesti, a dare voce a un ' epoca e ai suoi protagonisti.

«Studiare i presupposti e i sottintesi, essere in grado di riconoscerli, stanarli, formularli esplicitamente è aumentare la nostra capacità di comprendere tesi. E inoltre aumentare la nostra capacità di usarli per apprendere le informazioni che ci danno ma anche per metterli in discussione. Infine è

aumentare il nostro controllo sulla nostra stessa comprensione, ricondurla a delle regole, perché il riconoscimento di impliciti può e deve essere motivato.»

C'è manuale e manuale. Analisi dei libri di storia per la scuola secondaria

Quaderno di storia, la storia di tutti. Per la Scuola media

Myth, Memory, and Identity

Detto non detto

l'insegnamento della storia nella scuola secondaria

What do school history textbooks mean in the contemporary world? What issues and debates surround their history and production, their distribution and use across cultures? This volume brings together articles by authors from the United States, Italy, Japan, Germany, France, Russia and England, each piece drawing attention to a series of fascinating yet highly specific national debates. In this collection, perspectives on the place and purpose of school history textbooks are shown to differ across space and time. For the student or scholar of comparative education this compilation raises important methodological questions concerning the grounds and parameters upon which it is possible to make comparisons.

Primo piano Andrea Brazzoduro, La Francia e la guerra d'Algeria. Il «Rapporto Stora» tra uso politico del passato e conflitti del presente 1.Una «modesta proposta» 2.Il copione stanco del «passato che non passa» 3.1962: «L'invenzione della decolonizzazione» Filo rosso Marco Rovinello. Dal ghetto del Rinascimento alle smorfie di Mussolini. La storia culturale nella manualistica scolastica 1.Introduzione 2.I condizionamenti esterni 3.Gli autori 4.I numeri di una presenza 5.Un classico monolite: i ritratti di un'epoca 6.La cultura entra in politica: all'attacco di un monopolio 8.Un corpo estraneo: scienza, medicina ed emozioni 9.Mappe e fonti 10. Conclusioni: la principessa delle ancelle Questioni Francesco Benigno, Tu chiamale, se vuoi, emozioni. Il radicalismo anarchico nell'Italia di fine Ottocento 1.Una personalità esemplare 2.Transnazionalismo, avanguardie, cultura popolare 3.Il sostrato emotivo della politica 4.In conclusione Monica Cioli, Costituzione e storia costituzionale. La Repubblica di Weimar cento anni dopo 1.La prima storiografia sulla Repubblica di Weimar 2.I nuovi studi sulla Costituzione di Weimar 3.Conclusioni: monarchia e popolo come «fattori costituzionali» della storia tedesca Contrappunti Accoglienza, cura, integrazione Tomassetti legge Novi Chavarria Re-immaginare la democrazia? Tortarolo legge Re-imagining Democracy in the Mediterranean Il secolo britannico Gattai Tacchi legge Cannadine Quali migrazioni fanno la storia europea? Colucci legge Gatrell Una glaciale democrazia post-bellica Bresciani legge Conway Gli autori di questo numero Summaries

per insegnanti di scuola media

L'area geostorico-sociale

ANNO 2022 LA CULTURA ED I MEDIA QUARTA PARTE

Le forme della comunicazione implicita

This book brings together scholars to reflect upon the significance and meaning of local and regional history, focusing on how these histories impact people's cultural identity through

traditions, culture, language, and politics. Scholars from all over the world analyze the process of communal identity construction ? the feeling of belonging to one state or nation

regardless of one's legal citizenship status ? by focusing on case studies from North America, South America, Africa, and Europe. By analyzing the cultural and social aspects of community

formation through language, religion, symbols, politics, race, and blood ties, these papers reveal that national identity, rather than being an inborn trait, is more often a result of the

presence of common elements in the daily lives of individuals.

dalla ricerca ai curricoli

La mia storia. Percorsi facilitati. Per la Scuola media

La storia e il suo racconto. Con Manuale del cittadino. Per la Scuola media

L'infermiere. Manuale teorico-pratico di infermieristica

Dal fascismo alla Repubblica